

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2026, n. 5-2564

Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. Assemblea del 30 aprile 2026 in prima convocazione e 19 maggio 2026 in seconda convocazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.



Seduta N° 161

Adunanza 18 MAGGIO 2026

Il giorno 18 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 5-2564/2026/XII

OGGETTO:

Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. Assemblea del 30 aprile 2026 in prima convocazione e 19 maggio 2026 in seconda convocazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la L.R.14/2016 detta disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In particolare l'art.8 della predetta legge regionale dispone di promuovere la costituzione delle Agenzie Turistiche Locali (ATL) al fine di valorizzare le risorse turistiche locali, favorirne la conoscenza mediante l'attività di informazione e migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti;

- ai sensi dell'art.10 comma 2 della L.R.14/2016 le ATL sono costituite nella forma di società consortile di cui all'art.2615 *ter* del Codice Civile, hanno capitale prevalentemente pubblico, sono dotate di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa e contabile e svolgono le seguenti attività ai sensi dell'art. 9 della predetta legge regionale:

1. raccolgono e diffondono le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, organizzando e coordinando gli IAT;
2. forniscono assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;
3. promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
4. contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;
5. favoriscono la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
6. coordinano i soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;
7. promuovono e gestiscono servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci;

- l'art.11 della predetta legge regionale prevede che le ATL adottino i propri statuti in conformità allo Statuto tipo approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 33-5363 del 17 luglio 2017;
- con D.G.R. n. 21-7078 del 22 giugno 2018 è stato fornito indirizzo al rappresentante regionale di approvare in sede assembleare lo Statuto di Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l., lo Statuto vigente poi approvato nell'Assemblea del 25 giugno 2018.

Dato atto che la suddetta società, a capitale misto pubblico e privato, è partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 39,71% del capitale sociale, in forza della D.G.R. n. 2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025.

Preso atto delle comunicazioni ns.prot. n.16486 del 31 marzo 2026 e n.19871 del 30 aprile 2026, con le quali è convocata per il giorno 30 aprile 2026 alle ore 4.00 in prima convocazione e per il giorno 19 maggio 2026 alle ore 15.30 in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci di Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l., con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Bilancio d'esercizio al 31/12/2025; Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
3. Report attività anno 2025;
4. Nomina dell'Organo Amministrativo; delibere inerenti e conseguenti;
5. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; delibere inerenti e conseguenti;
6. Conferimento incarico di revisione legale dei conti; delibere inerenti e conseguenti.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro*" emerge quanto segue:

- in date 31 marzo e 14 aprile 2026 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
 - il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, redatto e approvato dall'Organo di Amministrazione il 24 marzo 2026 ai sensi dell'art. 18.5 dello statuto sociale e costituito, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa;
 - la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e la Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile;
 - la Relazione sul governo societario 2025, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016;
- ai sensi dell'art. 13.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato positivo di euro 3.918,00, mentre il risultato positivo del 2024 era pari a euro 7.612,00;
- il valore della produzione, pari a Euro 1.417.070,00, risulta in incremento rispetto al 2024 per Euro 23.643,00 (+1,7%) dovuto essenzialmente all'aumento dei contributi in conto esercizio (+euro 31.489,00);
- i costi della produzione, pari a Euro 1.393.904,00, risultano in incremento rispetto al 2024 per Euro 49.991,00 (+3,7%) essenzialmente dovuto all'aumento dei costi per servizi (+euro 31.058,00) per le azioni su progettualità regionali ed europee e dei costi per il personale (+euro 31.966,00) per adeguamenti contrattuali, scatti di anzianità e passaggio di livello di un dipendente con decorrenza aprile 2025;
- la differenza tra valore e costi della produzione (EBIT) è pari a Euro 23.166,00 (era 49.514,00 nel 2024), mentre il margine operativo lordo è pari a Euro 48.306,00 (era 82.165,00 nel 2024);
- il totale degli interessi e altri oneri finanziari, pari a Euro 14.857,00, risulta in riduzione rispetto al 2024 per Euro 20.009,00 (-57,4%);
- l'ammontare dell'attivo immobilizzato, pari a Euro 4.079,00, risulta in diminuzione rispetto al 2024 per Euro 14.836,00 (-78,4%) essenzialmente dovuta a decrementi di immobilizzazioni immateriali per ammortamenti;

- l'attivo circolante, pari a Euro 2.012.934,00, risulta in riduzione rispetto al 2024 per Euro 556.795,00 (-21,7%) dovuta essenzialmente al decremento dei crediti v/clienti (-euro 795.082,00), mentre risultano in aumento le disponibilità liquide (+euro 148.522,00);
- i debiti, pari a Euro 509.058,00, risultano in riduzione rispetto al 2024 per Euro 619.059,00 (-54,9%) essenzialmente dovuta all'azzeramento dei debiti verso banche (-euro 300.000,00), al decremento dei debiti verso fornitori (-euro 251.131,00) e degli altri debiti (- euro 64.780,00);
- i ratei e risconti passivi, pari a Euro 810.769,00, risultano in aumento rispetto al 2024 per Euro 23.139,00, essenzialmente dovuto all'incremento dei risconti passivi progetti INTERREG (+27.304,00);
- per quanto riguarda gli indicatori di redditività, il ROS (return on sales, inteso come EBIT/valore produzione) risulta pari all'1,6% (era pari al 3,6% nel 2024), coerentemente con il decremento dell'EBIT, il ROE (return on equity, inteso come risultato d'esercizio/patrimonio netto) risulta pari allo 0,65% (era pari all'1,28% nel 2024), coerentemente con il decremento dell'utile d'esercizio, mentre il ROI (Return on investment, inteso come risultato d'esercizio/capitale investito netto) risulta pari all'1,14% (era pari all'1,64% nel 2024);
- la società ha adottato il *“Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale”* (art. 6 c. 2 D. Lgs. 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, nelle cui conclusioni si evidenzia *“che sulla base dei criteri e degli indici individuati dalla società per la misurazione del rischio aziendale stesso non si evidenziano situazioni tali da far ritenere in essere un potenziale rischio dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società”*. Nella Relazione sulla gestione è specificato che *“La politica adottata dalla società prevede una gestione attenta e prudentiale della tesoreria, attraverso l'utilizzo di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. La società, inoltre, si impegna a mantenere adeguate riserve di liquidità, al fine di far fronte agli impegni in scadenza, tenuto conto dei frequenti rallentamenti nei tempi di liquidazione dei contributi da parte degli enti erogatori. Per soddisfare eventuali esigenze di liquidità, la società fa ricorso a linee di credito dedicate”*;
- dalla Relazione del Collegio Sindacale, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *“Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. Pertanto, a conclusione dell'attività svolta, il Collegio non rileva *“motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa”*;
- tale proposta consiste nel destinare l'utile, pari a Euro 3.918,00, alla riserva straordinaria, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 c.c. ed è conforme all'art.22.4 dello Statuto vigente che prevede che *“Gli avanzi di gestione, in ossequio allo scopo societario consortile, devono essere riportati a nuovo, salvo diversa delibera assembleare”*, all'art.22.5 del medesimo Statuto che prevede che *“Rimane comunque esclusa la possibilità di procedere a distribuzione di utili, sotto qualsiasi forma, ai soci”* e all'art.13 c.4 della L.R.14/2016 che prevede che *“E' vietata alle ATL la distribuzione di utili o di quote del patrimonio, comunque denominati”*;
- il bilancio di esercizio 2025 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 2 all'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2025 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio e di fornire indirizzo in tal senso al proprio rappresentante che interverrà all'assemblea in oggetto.

Dato atto che il punto 3. all'ordine del giorno non è oggetto di deliberazione assembleare.

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 4. all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina

dell'organo di amministrazione, di chiedere il rinvio di tale incumbente ad una successiva adunanza assembleare, al fine di disporre dei tempi necessari per una completa valutazione delle candidature ammesse, dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante, atteso che, ai sensi dell'art. 2385 del codice civile, *“la cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione è stato ricostituito”*.

Ritenuto, per quanto riguarda i punti 5. e 6. all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo di controllo, di chiedere il rinvio di tale incumbente ad una successiva adunanza assembleare, al fine di disporre dei tempi necessari per una completa valutazione delle candidature ammesse, dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante, atteso che, ai sensi dell'art. 2400 del codice civile, *“la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito”*.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 *“Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione”, integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 “Modifiche al Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione”*;

- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 *“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*;

- la D.G.R. n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 *“D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”*.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il bilancio di esercizio 2025 rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all'esercizio 2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci di Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l prevista per il giorno 30 aprile 2026 in prima convocazione e per il giorno 19 maggio 2026 in seconda convocazione, l'indirizzo di:

- sul punto 2 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione, nei termini di cui in premessa;
- sui punti 4, 5 e 6 all'ordine del giorno, chiedere il rinvio di tali incumbenti ad una successiva adunanza assembleare;

- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato. La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.